

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **12 (dodici)** - del mese di **febbraio** alle ore **16:13** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000, NONCHE' ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000, PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI COMMERCIALI, FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA E ADOZIONE DELLE MODIFICHE ALL'ACCORDO TERRITORIALE DEI POLI DELL'AREA NORD LIMITATAMENTE AL POLO FUNZIONALE PF 4.

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca	Si			SACCARDI Pierluigi		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SCARPINO Salvatore	Si	
BASSI Claudio		Si		SORAGNI Paola		
BELLENTANI Cesare Antonio			Si	VACCARI Norberto		Si
BERTUCCI Gianni			Si	VERGALLI Christian	Si	
CACCAVO Nicolas				TERZI Matteo	Si	
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca		Si
CANTAMESSI Ivan						
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CAPELLI Andrea						
CASELLI Emanuela	Si					
CIGARINI Angelo	Si					
DAVOLI Emilia	Si					
DE FRANCO Lanfranco	Si					
DE LUCIA Dario						
FRANCESCHINI Federica	Si			----- Assessori -----		Presenti
GUATTERI Alessandra			Si	SASSI Matteo		No
INCERTI Silvia			Si	CURIONI Raffaella		No
LUSENTI Lucia				FORACCHIA Serena		No
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia		No
MONTANARI Federico	Si			MARCHI Daniele		No
MORELLI Mariachiara	Si			MONTANARI Valeria		No
PAVARINI Roberta	Si			PRATISSOLI Alex		Si
RIGON Roberta		Si		TUTINO Mirko		No
RIVETTI Teresa	Si					
RUBERTELLI Cinzia			Si			

Consiglieri **Presenti:** **26** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **17**
Contrari: **3**
Astenuti: **6**

Presiede: **CASELLI Emanuela**
 Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con deliberazione di Consiglio Comunale PG. n.5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica, entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.77;
- nello specifico l'art. 28 della L.R. 20/2000 individua il PSC quale strumento di pianificazione urbanistica generale finalizzato a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio e tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso;
- il PSC 2011, ha individuato, conformemente al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) 2010, all'art. 5.8 delle NA del PSC, il PF4: "*Stazione ferroviaria, centro intermodale della mobilità CIM, ex officine reggiane*", subordinandone l'attuazione alle indicazioni dell'*Accordo Territoriale per i Poli funzionali ricadenti nella "Area nord" nel territorio comunale di Reggio Emilia*, approvato dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 63/2011, in cui sono stati declinati gli obiettivi da perseguire, tra i quali sviluppare strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, realizzare un sistema di funzioni che valorizzino la polarità esistente e le sue potenzialità, riqualificare l'area delle ex Officine Reggiane quale polarità di eccellenza per la formazione e ricerca, luogo della memoria e identità storica della città, rifunzionalizzare l'area con obiettivi di valorizzazione dell'assetto originario e del patrimonio edilizio esistente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale PG. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), entrato in vigore il 23/04/2014 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.119, di cui è stata approvata la prima variante con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.68 del 13/04/2015, entrata in vigore il 06/05/2015 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.104;
- il RUE è stato modificato con una prima variante normativa, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale PG n. 9602/51 del 25/03/2013, per correzione di errori materiali, adeguamenti a norme sovraordinate e sopravvenute, integrazioni e specificazioni al

disposto regolamentare, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.111 del 24/04/2013;

- il PSC ha subito una prima modifica con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 168 del 21/09/2015, con la quale è stata approvata la prima variante normativa specifica, ai sensi degli artt. 32 e 32 bis della legge regionale n.20/2000, per l'introduzione dell'uso b17 procedendo anche alla variante al RUE, finalizzate a disciplinare la programmazione delle previsioni urbanistico-territoriali in ordine alla localizzazione dell'uso b17 "attività ludico-ricreative con problematiche di impatto”;

Premesso inoltre che:

- le politiche messe successivamente in campo dall'Amministrazione Comunale sono finalizzate a ridurre il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione della città e del territorio esistente, attraverso efficaci e concrete azioni a sostegno del recupero e qualificazione del patrimonio immobiliare esistente rispetto ad interventi di nuova costruzione in territorio non urbanizzato;

- infatti con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 85 del 04/05/2015 (con pubblicazione sul BURER n.113 del 20/05/2015) è stata approvata la seconda variante al RUE per adeguarlo a norme sovraordinate, per semplificare le procedure per il recupero del patrimonio edilizio esistente, incentivando interventi di riqualificazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di riqualificazione ed introdurre il concetto del riuso temporaneo;

- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.195 del 26/10/2015 sono stati approvati gli incentivi economici per la rigenerazione urbana al fine di promuovere interventi di ristrutturazione edilizia e manutenzioni straordinarie a titolo oneroso;

- due successive varianti di RUE sono state approvate dal Consiglio Comunale: una per sostenere e incentivare il lavoro in territorio rurale, approvata con delibera I.D. n.143 del 25/07/2016 (divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n. 255 del 10/08/2016), l'altra per semplificare e promuovere la residenza, il commercio e la qualità urbana nella città storica, approvato con delibera I.D. n.19 del 20/02/2017 (divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.73 del 22/03/2017);

- con delibera di Consiglio Comunale I.D n.71 del 15/05/2017 il PSC e il RUE sono stati oggetto di nuova variante, entrata in vigore a seguito di pubblicazione sul BURER n.182 del 28/06/2017, per la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione, finalizzata a garantire un riallineamento delle previsioni di espansione del PSC alle strategie di riqualificazione della città fondate sul recupero del patrimonio edilizio esistente

e sulla tutela e valorizzazione del territorio agricolo, rafforzando ulteriormente le scelte del PSC attraverso una limitazione delle opportunità di nuovi insediamenti in territorio non urbanizzato;

Premesso altresì che:

- la L.R. 20/2000: *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”*, così come modificata dalla L.R. 6/2009, pone tra le funzioni e gli obiettivi della pianificazione alcuni obiettivi generali, tra cui quelli di *“promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo”* e di *“assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio”*;
- la Legge Regionale n. 14/1999: *“Norme per la disciplina del commercio in sede fissa”* e s.m.i., pone tra gli indirizzi generali per l'insediamento dell'attività commerciali, quello di *“favorire l'efficacia e la qualità del servizio rispetto alle esigenze dell'utenza e dei consumatori, con particolare riguardo all'adeguatezza, anche in termini di servizi di prossimità e all'integrazione della reti di vendita nel contesto sociale e ambientale e in relazione alle caratteristiche del sistema insediativo, infrastrutturale e della mobilità”*; *“salvaguardare i centri storici [...] consentendo e favorendo la presenza competitiva di attività commerciali adeguate”*; *“favorire lo sviluppo delle diverse tipologie distributive, assicurando il rispetto del principio di libera concorrenza”* e *“definire criteri, ai fini della pianificazione delle grandi strutture di vendita, finalizzate a contenere l'uso del territorio e assicurare le compatibilità ambientali e della mobilità sostenibile”*;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n.1253/99 e s.m.i.: *“Criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica riferiti alle attività commerciali”*, fissa gli indirizzi per l'insediamento di tali attività al fine assicurarne la corretta pianificazione territoriale ed urbanistica;
- i vigenti strumenti urbanistici comunali, PSC e RUE, hanno disciplinato il sistema commerciale attraverso la programmazione degli insediamenti delle strutture di vendita medio grandi e grandi, in conformità con quanto previsto dai criteri regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica e dal PTCP;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Reggio Emilia, nella nota di aggiornamento 2018-2020, di cui alla Delibera di Giunta Comunale I.D. n. 200 del 21/11/2017 individua all'interno dell'indirizzo strategico n. 3 *“Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità”*, le strategie e le priorità dell'Amministrazione Comunale che perseguono l'equilibrio tra sviluppo e risorse, mettendo al centro dell'azione amministrativa

la rigenerazione urbana quale strumento per incentivare la riqualificazione della città esistente (centro storico, quartieri, ville) e il governo delle trasformazioni del territorio;

- sempre il DUP attribuisce alla rigenerazione urbana del centro storico una valenza trasversale, individuando tra le sue azioni la valorizzazione del sistema commerciale di questo ambito di città;

- efficaci e concrete politiche volte a perseguire processi di riqualificazione zonale e di rilancio e promozione del ruolo del Centro Storico, quale unico centro commerciale naturale, implicano, di necessità, una coerente evoluzione delle scelte già praticate in sede di approvazione degli strumenti di pianificazione generale, ponendo in essere azioni volte alla razionalizzazione e riduzione delle previsioni commerciali;

Considerato che:

- per rispondere dunque alle esigenze di cui sopra, è stato avviato il processo di variante al PSC e RUE, prevedendo la razionalizzazione dell'offerta commerciale presente all'interno del territorio comunale,

- con tale variante dunque si è inteso garantire previsioni di trasformazione effettivamente rispondenti e compatibili con le reali necessità e con le peculiarità di accessibilità e mobilità urbana dei contesti di riferimento, oltre che con le caratteristiche ambientali e territoriali;

- conseguentemente, con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 231 del 01/12/2016 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., il Documento Preliminare e relativo sub-allegato, la ValSAT preventiva - Rapporto preliminare ambientale, nonché l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, predisposti dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, per avviare le procedure di adozione di variante al vigente PSC e conseguente variante al RUE, ai sensi degli artt. 32, 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., riguardanti la razionalizzazione delle previsioni commerciali, finalizzata alla valorizzazione della città storica e per procedere alla consultazione degli Enti, tramite convocazione della Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000;

- alla Conferenza di Pianificazione sopra citata sono stati invitati gli Enti aventi funzioni di governo del territorio, individuati ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 della Delibera di Consiglio Regionale n.173/2001;

- la Conferenza di Pianificazione si è aperta il giorno 18/01/2017 e si è conclusa il 18/07/2017, dopo tre sedute plenarie e due incontri con le Associazioni economiche e sociali, gli Ordini e i Collegi Professionali per l'esame e la discussione degli obiettivi, delle analisi e delle strategie formulate nel Documento Preliminare, nella ValSAT preventiva e nel Quadro Conoscitivo;

- nel corso della seconda seduta della Conferenza di Pianificazione, tenutasi il giorno 28/02/2017, è emersa la richiesta, da parte di alcuni Enti partecipanti, di integrazioni in merito alla documentazione della proposta di variante, al fine di consentire una compiuta valutazione per la redazione del relativo contributo. In particolare, durante la seduta sono emerse le richieste di integrazioni da parte della Provincia di Reggio Emilia e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL), rispettivamente pervenute tramite mail del 02/03/2017 e tramite posta elettronica certificata protocollo P.G. n. 23457 del 08/03/2017;
- con comunicazioni trasmesse con PEC e corrispondenti ai P.G. nn. 57216, 57220, 57225, 57240 del 12/06/2017 sono stati riaperti i termini della Conferenza di Pianificazione interrotti con atto PG.n. 27598/2017, a seguito della trasmissione delle integrazioni e degli elaborati modificati (Documento Preliminare e relativo sub-allegato, Quadro Conoscitivo e ValSAT preventiva – Rapporto ambientale territoriale), al fine di consentire agli Enti partecipanti alla Conferenza di effettuare una compiuta valutazione dei contenuti e l'espressione del relativo contributo;
- con comunicazione della dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del 03/07/2017 P.G. n. 66879, è stata convocata la terza seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione per il giorno 18/07/2017, nel corso della quale sono stati illustrati i contributi istruttori degli Enti partecipanti in merito agli elementi conoscitivi e valutativi di natura prevalentemente tecnica e ai contenuti dei documenti di pianificazione, unitamente ai relativi riscontri e considerazioni conclusive dell'Amministrazione Comunale;
- nel corso dei lavori della Conferenza di Pianificazione, sono dunque pervenuti complessivamente i seguenti contributi:
 1. contributo di SNAM - Distretto Centro Orientale Centro di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali al P.G. n. 5285 del 17/01/2017;
 2. contributo di Autostrade per l'Italia - acquisito agli atti municipali al P.G. n. 5933 del 18/01/2017;
 3. contributo di RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.a - Direzione Compartimentale Infrastrutture - acquisito agli atti municipali al P.G. n. 18989 del 23/02/2017;
 4. contributo di Autostrade per l'Italia - acquisito agli atti municipali al P.G. n. 19564 del 27/02/2017;
 5. contributo di Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali al P.G. n. 20170 del 28/02/2017;
 6. contributo di Ministero Infrastrutture e Trasporti - SEZIONE USTIF(BOLOGNA) - acquisito agli atti municipali al P.G. n. 20318 del 28/02/2017;
 7. contributo di Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - acquisito agli atti municipali al P.G. n. 34972 del 10/04/2017;

8. contributo di ARPAE - acquisito agli atti municipali al P.G. n. 67379 del 04/07/2017;
9. contributo di AUSL di Reggio Emilia - acquisito durante la 3^a seduta della Conferenza di Pianificazione e successivamente agli atti municipali al P.G. n. 72756 del 18/07/2017;
10. contributo della Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale Paesaggistica ed Ambientale – acquisito agli atti municipali al P.G. n. 74730 del 24/07/2017;

- i contributi presentati esprimono condivisione delle scelte strategiche operate in riferimento ai contenuti esplicitati nel Documento Preliminare e concordano sull'opportunità di attuare gli intenti dell'Amministrazione, in coerenza con quanto espresso nelle sedute della Conferenza di Pianificazione;
- tali contributi sono stati pertanto esaminati dal Servizio Rigenerazione e Qualità urbana, che ha rassegnato apposito documento denominato: *“Riscontri e considerazioni conclusive in merito ai contributi istruttori pervenuti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione”*, in cui sono riportate le valutazioni e le risposte formulate dall'Amministrazione Comunale in proposito;

Dato atto inoltre che:

- dopo la chiusura dei lavori della Conferenza di Pianificazione, sono pervenuti, inoltre, i seguenti contributi:
 - 1.contributo di Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio - acquisito agli atti municipali al PG n.73179 del 19/07/2017 - in cui si segnala la presenza nel territorio del Comune di Reggio Emilia di un oleodotto militare e della relativa servitù prediale;
 - 2.contributo di Terna Rete Italia SpA - acquisito agli atti municipali al PG n.97602 del 26/09/2017 -- in cui si segnala, all'interno dell'Ambito di Riqualficazione AR-5 (via Emilia F.lli Cervi) e dell'Ambito di Riqualficazione AR-20 (asse storico della via Emilia – località Cella), la presenza di due linee elettriche con le relative distanze di prima approssimazione (DPI), per la determinazione delle relative fasce di rispetto;
- tali ulteriori contributi attengono aspetti relativi a infrastrutture esistenti, che possono essere oggetto di considerazione nell'ambito di eventuali fasi attuative future;
- con delibera di Giunta Comunale I.D. n.169 del 12/10/2017 si è dunque preso atto dei lavori della Conferenza di Pianificazione e si è approvato il relativo verbale conclusivo, recante il P.G. n. 72918/2017, trasmesso agli Enti convocati alla Conferenza tramite posta elettronica certificata (P.G. nn. 73736, 73740, 73743 ,73751, 73754, 73761, 73768, 73774,

73777, 73780, 73784 del 20/07/2017), nonché il documento denominato: “*Riscontri e considerazioni conclusive in merito ai contributi istruttori pervenuti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione*”;

- con la medesima deliberazione è stato approvato il Documento Preliminare e il relativo sub-allegato, la ValSAT preventiva – Rapporto ambientale preliminare e l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, così come modificati e integrati a seguito dei contributi pervenuti in sede di Conferenza di Pianificazione rispetto a quelli approvati con precedente atto I.D n.231 del 01/12/2016;

Considerato che:

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha dunque elaborato la presente proposta di variante al PSC e al RUE, dalla cui relazione illustrativa, allegata alla presente deliberazione sotto la lett.A), si evincono le motivazioni e le finalità che si intendono perseguire con la presente variante;

- la proposta di variante si configura pertanto come razionalizzazione delle previsioni di sviluppo commerciale, finalizzate al rafforzamento del ruolo di attrattore commerciale della città storica, prevedendo una riduzione delle potenzialità commerciali, in termini di Superficie di vendita (Sv), e al contempo una modifica alla tipologia di strutture di vendita insediabili;

- la proposta di variante che si propone di razionalizzare le potenzialità commerciali, prevede lo stralcio di 46.000 mq di Superficie di vendita (SV) rispetto alle previsioni del PSC 2011, contenendo la possibilità di realizzare aggregazioni di commercio di vicinato, ovvero centri commerciali, gallerie o complessi commerciali di vicinato;

- nell'ambito della proposta di variante è altresì ricompresa la proposta di modifica all'accordo territoriale per i poli funzionali dell'area nord, ai sensi dell'art. 15 della LR 20/2000 e dell'Allegato 5 alle NA del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia, limitatamente al polo funzionale PF4 procedendo ad un suo aggiornamento in ordine alle funzioni previste nel suddetto polo e all'inserimento delle modifiche necessarie per l'adozione della presente variante, così come si evince nel testo allegato alla presente proposta di deliberazione sotto la lett.B);

Considerato inoltre che:

- alla programmazione del POC 2014-2019 ha fatto seguito l'approvazione di alcuni interventi attuativi che sono quindi da ricomprendere all'interno della città consolidata al pari dei piani particolareggiati : AUC1, AUC 2 e ASP1;

- la Giunta Comunale con propria deliberazione ID.n.221 del 17/11/2016, in attuazione dell'art. 3 comma 3 delle NA del POC 2014-2019 ha demandato a successivi atti di programmazione operativa, la valutazione, riprogrammazione di alcuni interventi derivanti dalle previsioni del PRG 2001 e riguardanti PUA approvati e non convenzionati;
- si ritiene opportuno dunque procedere all'adeguamento dello stato di attuazione delle previsioni previgenti prendendo atto dei piani approvati e convenzionati e dei piani urbanistici attuativi demandati alla successiva riprogrammazione;

Preso atto infine che :

- il primo gennaio 2018 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale 21 dicembre 2017 n.24 *“Disciplina regionale sulla tutela e ‘uso del territorio”* che all'art.4 prevede il regime transitorio per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, prevedendo che:
“Dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG (Piano Urbanistico generale) stabilito dall'articolo 3, comma 1, il Comune, possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:
 - a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali”;*

Stante quanto sopra, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana dando atto che ricorrono i presupposti per proseguire l'iter di adozione, ha provveduto a rassegnare in data 16/01/2018 gli elaborati definitivi della variante in argomento con atto PG.n. 7022/2018 e precisamente:

A) Relazione di variante

B) Accordo territoriale e relativi allegati grafici.

C) Elaborati di Piano *Piano Strutturale Comunale*

P1 Relazione illustrativa (estratto)

P2 Norme di attuazione (estratto)

P3.1 Obiettivi strategie e azioni del Piano (estratto)

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale (estratto)

P4.1a Poli funzionali – Schede di ambito (estratto)

P4.1b Ambiti di riqualificazione – Schede di ambito (estratto)

P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – Schede di ambito (estratto)

P5.2 Piano dei Servizi - Esplorazioni progettuali (estratto)
P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (estratto)
elaborati di Regolamento Urbanistico Edilizio

R1 Norme di attuazione (estratto)
R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – Area urbana (estratto)
R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese (estratto)

D) Quadro Conoscitivo

E) ValSAT – VAS e sintesi non tecnica

e rappresentando le modifiche agli elaborati nel seguente modo:

- elaborati normativi di PSC: P1, P2 e di RUE: R1:
 - con il testo sottolineato: le parti da aggiungere al testo vigente;
 - ~~con il testo barrato~~: le parti da eliminare dal testo vigente.
- elaborati grafici di PSC: P3.1 , P4, P4.1a, P4.1b, P4.1c, P5.2, P6 e di RUE: R3.1, R 3.2:
- elaborato "vigente" e a fronte l'elaborato "proposta di variante";

Dato atto che:

- la presente variante deve essere sottoposta a valutazione ambientale per le parti che disciplinano gli usi e le trasformazioni ammissibili, per cui la ValSAT costituisce elaborato costitutivo della medesima, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000;
- la presente proposta di adozione di variante al PSC e RUE è dunque corredata anche dall'aggiornamento al Quadro Conoscitivo, nonché di apposita ValSAT - VAS e sintesi non tecnica;
- i sopracitati elaborati costitutivi della variante in argomento sono stati illustrati alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 22/01/2018 che ha espresso parere favorevole (verbale n.2);
- la proposta di variante è stata altresì illustrate ai componenti della Commissione Consiliare "Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente" nelle sedute del 15/04/2016 e 15/12/2017;

Precisato infine che:

- la presente proposta di variante al PSC ed al RUE è coerente con gli obiettivi strategici della pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale;
- la presente proposta a parere della dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno procedere ad approvare le modifiche allo schema di accordo territoriale e procedersi all'adozione ai sensi dell'art.32 della variante al PSC nonché alla variante al RUE, ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m., nei testi predisposti dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, come da sua rassegna con atto PG.n. 7022/2018.

Visto:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.L.gs. 267/2000;

Visti infine:

- la legge regionale n. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n.6 ed in particolare gli artt. 32, 33 e 34;
- la delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n.173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- la legge regionale n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e ‘uso del territorio” ed in particolare l’art.4;
- l'art.42, secondo comma lett.b), del decreto legislativo n.267/2000;

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

1) di adottare, per i motivi esposti in narrativa, le modifiche all'accordo territoriale per i poli funzionali ricadenti nell'Area Nord limitatamente al Polo Funzionale 4, ai sensi dell'art. 15 della LR 20/2000 e dell'Allegato 5 alle NA del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia, nel testo allegato alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera B);

2) di adottare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, la variante al Piano Strutturale Comunale vigente, nonché, ai sensi degli artt.33 e 34 della medesima legge, la variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio, per la razionalizzazione delle previsioni

commerciali, finalizzata alla valorizzazione della città storica, come meglio descritta nell'elaborato "Relazione di variante", costituita dai seguenti elaborati in formato pdf con firma digitale e allegati alla presente sotto le lettere A), C), D) e E) dando atto che per quanto attiene gli elaborati le modifiche sono rappresentate come descritto in narrativa:

A) Relazione di variante

B) Accordo territoriale e relativi allegati grafici.

C) Elaborati di Piano Piano Strutturale Comunale

P1 Relazione illustrativa (estratto)

P2 Norme di attuazione (estratto)

P3.1 Obiettivi strategie e azioni del Piano (estratto)

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale (estratto)

P4.1a Poli funzionali – Schede di ambito (estratto)

P4.1b Ambiti di riqualificazione – Schede di ambito (estratto)

P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – Schede di ambito (estratto)

P5.2 Piano dei Servizi - Esplorazioni progettuali (estratto)

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (estratto)

Regolamento Urbanistico Edilizio

R1 Norme di attuazione (estratto)

R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – Area urbana (estratto)

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese (estratto)

D) Quadro Conoscitivo

E) ValSAT – VAS e sintesi non tecnica

3) di dare atto che le modifiche proposte con la presente deliberazione al PSC e RUE vigente, attengono solo la parte elencata e descritta al precedente punto 2) del dispositivo e che pertanto restano invariati tutti gli altri elaborati di PSC e di RUE vigenti e non oggetto della presente variante;

4) di dare atto altresì che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art.12 della L.R. 20/2000;

5) di dare atto che le varianti adottate verranno depositate e pubblicate seguendo le procedure di cui agli artt. 32 e 34 della L.R. 20/2000 anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5. della L.R.20/2000 e per acquisire i pareri dalla legislazione vigente;

6) di dare atto che successivamente si procederà a richiedere l'Intesa alla Provincia, ai sensi del comma 10 dell'art.32 della L.R. n. 20/2000;

7) di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. 33/2013 e in particolare dall'art.39 disponendo la pubblicazione, sul sito Internet dedicato (<http://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/>), degli elaborati della variante al PSC e RUE come adottate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DAVOLI Emilia

IL SEGRETARIO GENERALE
CARBONARA Dr. Roberto Maria